



2019/2028(BUD)

12.7.2019

PROGETTO DI PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per i bilanci

sul
progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020
(2019/2028(BUD))

Relatore per parere: Chris Davies

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che sono necessarie misure finanziarie adeguate per garantire la sostenibilità del settore della pesca e sottolinea che una dotazione di bilancio sufficiente è una condizione essenziale per raggiungere gli obiettivi della PCP; segnala che la dotazione di bilancio è concentrata nella sezione III e nel titolo 11, "Affari marittimi e pesca"; ricorda che il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), i contributi obbligatori alle organizzazioni regionali di gestione della pesca e gli accordi di pesca sostenibile assorbono la maggior parte del bilancio;
2. ritiene che siano stati profusi notevoli sforzi per accrescere la solida conoscenza scientifica delle risorse biologiche marine. Sebbene siano stati compiuti progressi in tal senso, il livello ottimale per consentire una valutazione adeguata è ancora ben lontano; è del parere che sia dunque necessario un aumento dei fondi dell'Unione destinati alle organizzazioni di ricerca scientifica internazionali e degli Stati membri, allo scopo di migliorare ulteriormente la valutazione degli stock ittici;
3. sottolinea che oltre la metà dell'approvvigionamento di prodotti della pesca dell'Unione proviene da acque internazionali e da zone economiche esclusive di paesi terzi; ritiene che si debbano calcolare disposizioni di bilancio adeguate e affidabili nel quadro del bilancio annuale per il 2020 al fine di rispettare gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali in materia di pesca e potenziare la partecipazione dell'Unione alle organizzazioni regionali di gestione della pesca;
4. ricorda che l'acquacoltura sta diventando parte integrante dell'obiettivo di far fronte al crescente consumo di prodotti della pesca all'interno dell'Unione;
5. sottolinea che nel bilancio per il 2020 dovrebbe essere attribuita particolare importanza alle risorse finanziarie destinate a contribuire a un'agile applicazione delle misure relative all'obbligo di sbarco da parte della flotta;
6. ribadisce l'importanza della flotta costiera e artigianale su piccola scala e pone in evidenza che il settore rappresenta quasi il 75 % di tutte le navi da pesca registrate nell'Unione e quasi la metà di tutti i posti di lavoro nel settore della pesca; osserva che gli operatori della piccola pesca costiera dipendono dalla presenza di stock ittici sani, che rappresentano la loro principale fonte di reddito;
7. invita la Commissione e gli Stati membri ad assistere le comunità che dipendono dalla pesca nella diversificazione delle rispettive economie a favore di altre attività marittime, quali il turismo, e ad aiutarle ad accrescere il valore delle loro attività di pesca;
8. pone in evidenza che l'adozione degli attuali piani pluriennali e l'attuazione di nuove misure tecniche per contribuire a raggiungere livelli di pesca sostenibili richiedono una solida politica di controllo sostenuta da fondi adeguati;
9. sottolinea che l'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) svolge un ruolo

fondamentale nel coordinamento e nell'attuazione della politica comune della pesca; pone in evidenza che ciò dovrebbe riflettersi nel suo bilancio;

10. richiama l'attenzione sulla decisione del Regno Unito di lasciare l'Unione europea, una scelta che avrà ricadute sull'attuazione del FEAMP per il periodo 2014-2020; sottolinea che la Brexit implica attribuire la massima importanza all'istituzione di un nuovo quadro finanziario e di bilancio per il periodo 2021-2027; ritiene che un livello più elevato di flessibilità supplementare del bilancio dell'Unione sia necessario per far fronte alla nuova situazione;
11. sottolinea che, a sei anni dall'adozione dell'attuale Fondo, il grado di attuazione del FEAMP per il periodo 2014-2020 è estremamente limitato e che la Commissione e gli Stati membri devono accelerare i processi di gestione e controllo e alleggerire gli oneri amministrativi, al fine di garantire benefici adeguati e tempestivi per il settore.